

### Verbale del Consiglio d'Amministrazione del 3 Giugno 2020

L'anno duemilaventi il giorno tre del mese di Giugno, a Trapani, presso la Sala Sodano del Comune di Trapani, si è tenuta l'adunanza del Consiglio d'Amministrazione dell'Ente Luglio Musicale Trapanese, giusta convocazione con carattere d'urgenza del giorno 1° giugno 2020, prot. n. 520 (cfr. **All. sub "A"** che costituisce parte integrante del presente verbale).

Sono assenti giustificati il Dott. Ignazio Pollina, Revisore dei Conti ed il Dott. Davide Candia, O.d.V. dell'Ente.

Sono altresì presenti il Direttore Artistico dell'Ente, Giovanni Battista De Santis e la dipendente Sabina Gianquinto, nella qualità di responsabile RPC dell'Ente.

Partecipano ai lavori, su invito del Presidente, l'Assessore Rosalia D'Alì e l'Epidemiologo Dott. Biagio Pedalino.

Viene chiamata a svolgere le funzioni di segretaria verbalizzante la dipendente Angela Mazzeo.

Alle ore 14.20 il Presidente, constatata il raggiungimento del *quorum* necessario per la validità della seduta, che è attestato dal foglio firma **allegato sub B** al presente verbale per formarne parte integrante, passa la parola al Consigliere Delegato, Ermenegildo Ceccaroni, per la trattazione dei punti all'O.d.G.

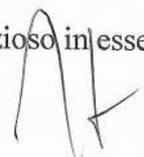
Il Consigliere Delegato, preliminarmente, comunica di avere ricevuto in data 9 Aprile 2020 dal Collegio dei Revisori dei Conti, un verbale a cui non si è ancora dato riscontro, visto che a causa dell'emergenza Covid-19 gli uffici dell'Ente sono rimasti chiusi dal 16 Marzo sino al 19 Maggio.

Indi, dà lettura al documento, dallo stesso redatto, che consegna alla segretaria verbalizzante, con indicazione di allegarlo **sub C** al presente verbale per formarne parte integrante. Il testo del documento è il seguente: *"In data 9.04.2020 il Collegio dei Revisori mi ha chiesto di rassegnare la situazione amministrativa gestionale aggiornata, a cui, non è stato possibile dare riscontro perché è sopraggiunto il Coronavirus, che ha imposto di rivedere la strategia aziendale. Poiché la parte amministrativa è strettamente connessa con la programmazione artistica in quanto il 70% delle risorse finanziarie proviene dal Ministero e Regione, in funzione dei progetti artistici, propongo di prelevare il punto 5 all'ordine del giorno chiedendo al Direttore Artistico di estendere la sua relazione ai connessi aspetti gestionali"*.

Il Presidente, preso atto del contenuto del documento appena letto dal Consigliere Delegato, chiede di conoscere i contenuti più specifici di tale verbale del Collegio dei Revisori. Il Consigliere ribadisce quanto già comunicato in precedenza e cioè che il Collegio aveva chiesto un *report* aggiornato sulla situazione amministrativa dell'Ente ma essendo l'ufficio chiuso per l'emergenza covid-19 e, peraltro, non essendovi certezze sull'andamento della pandemia e sulle consequenziali misure di "distanziamento sociale", di concerto con il Direttore Artistico si è ritenuto di rivedere la programmazione artistico-finanziaria stabilita nel mese di Gennaio (preventivo MiBACT) onde procedere, qualora ciò fosse possibile, ad una riduzione prudenziale degli impegni assunti. Il Presidente, nel prenderne atto dei chiarimenti forniti dal Consigliere Delegato, passa la parola al Direttore Artistico per meglio affrontare le problematiche di cui al punto 5 all'O.d.G. *"Comunicazioni del Direttore Artistico in ordine al contenzioso in essere con la Regione Siciliana: determinazioni consequenziali"*.

Prende la parola il Direttore Artistico che illustra puntualmente lo stato del contenzioso in essere con la Regione, ed fa un *excursus* di tutti i passaggi che sin qui si sono succeduti.

9



Preliminarmente, comunica che il budget di previsione della stagione sviluppato prima dell'emergenza Covid-19 si fondava sul consolidato storico della contribuzione FURS e sulla norma di finanziamento diretto dell'Ente, attraverso l'istituzione di un capitolo di spesa dedicato del Bilancio Regionale, così come avvenne nel 2018. Aggiunge, il Direttore Artistico, che la Regione, invece, ha inopinatamente reiterato la previsione già censurata dal TAR adito dal Luglio, avendo illegittimamente previsto una riserva del 50% della dotazione del FURS, da assegnare non già in base a valutazione delle performance bensì con riferimento al volume d'affari complessivo dei singoli Enti. In tal modo, sottolinea il Direttore Artistico, realtà beneficiarie di storici capitoli di spesa milionari del bilancio regionale avrebbero acquisito una posizione di ingiusto vantaggio, acquisendo metà del FURS per il sol fatto di essere maggiormente finanziati dalla stessa Regione Siciliana.

Ribadisce, il Direttore Artistico, che l'argomento era stato affrontato precedentemente in seno al consiglio di amministrazione, quando egli iniziò ad interloquire con l'Assessore alla Regione, Manlio Messina, persona dimostratasi alquanto disponibile nei confronti dell'Ente.

Il Direttore Artistico rammenta, infatti, ai presenti che aveva raggiunto un'intesa di massima con lo stesso Assessore Messina, sintetizzabile come segue: da una parte l'Ente avrebbe proseguito nella sua azione innanzi a TAR, avendo, peraltro, già registrato la soccombenza della Regione Siciliana nella fase cautelare; dall'altra parte, però, se si fosse continuato su questa scia, applicando la sospensiva, la Regione, non avrebbe potuto più impegnare le somme stanziare sul FURS entro il 31 di dicembre, facendole andare in perenzione. Pertanto, il Direttore Artistico, agendo con ampia delega del Consigliere Delegato, dopo avere sentito l'avv. Campo, legale dell'Ente, ha assunto con l'Assessore Messina l'impegno di non fare costituire l'Ente nel giudizio d'appello sulla fase cautelare, promosso dalla Regione stessa; ciò al fine di agevolare l'annullamento del cennato provvedimento cautelare e determinare il conseguente svincolo delle somme congelate, tra le quali il contributo di 245.000 euro già assegnato al Luglio, pur rimanendo perfettamente incardinato il giudizio di merito innanzi al TAR, la cui prima udienza è fissata per il 2021 è stabilito di evitare di costituirci al CGA per consentire di annullare il provvedimento cautelare, e di ottenere quello che era stato decretato, ovvero la somma di 245 mila euro.

Il Presidente chiede al Direttore Artistico se la Regione abbia già emanato il Decreto di assegnazione di detto contributo e se tali somme siano state effettivamente erogate all'Ente.

Il Direttore Artistico risponde che il contributo di 245.000 euro, assai ridotto rispetto alle aspettative ragionevolmente maturate sulla base del consolidato storico e della corretta applicazione dei parametri di legge, è stato assegnato con apposito DDG dell'Assessorato in argomento e che tali somme non sono state, ad oggi, ancora accreditate. Il Direttore Artistico, a tal proposito, chiede al C.d.A. di stabilire se portare avanti o meno l'azione intrapresa in sede giurisdizionale, sulla scorta degli impegni assunti all'Assessore Messina e cioè di raddoppiare, così come ha fatto in finanziaria, la dotazione del FURS, portandola dai circa 4 milioni di euro attuali a 9 milioni di euro e ripristinando all'Ente, per il biennio 2020/2021, un capitolo dedicato di 150 mila euro per anno. La finanziaria, però è *sub iudice* alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per cui i presenti ritengono opportuno dare indirizzo al Direttore Artistico di comunicare all'Assessorato, che aveva sollecitato l'abbandono del contenzioso, la subordinazione dell'abbandono del contenzioso stesso da parte dell'Ente alla certezza che le misure finanziarie di cui s'è fatto cenno sopra, adottate dal Governo Regionale e dall'ARS, siano effettivamente disponibili e determinino in favore del Luglio Musicale Trapanese entrate sufficienti a compensare il disavanzo incidente sull'esercizio finanziario 2019 in conseguenza dell'atto amministrativo contestato *pro tribunali*.

Il Direttore Artistico, inoltre, propone al C.d.A. di valutare l'opportunità di rimodulare il piano artistico finanziario proposto al MiBACT nel mese di gennaio, approfittando delle norme di carattere straordinario adottate dal Governo nazionale in conseguenza dell'emergenza Covid. In virtù di quanto sopra il Direttore riterrebbe plausibile una riduzione di circa il 60% rispetto all'attività già programmata; in tal modo – prosegue il direttore – si potrebbero conseguire economie pari alla metà del budget impegnato nella stagione lirica 2019. Tale ipotesi di lavoro, oltre che determinare una riduzione della spesa, manterrebbe in vita la stagione scongiurando la potenziale perdita del

contributo ministeriale, atteso che le linee guide date dal ministero appaiono all'atto non chiare: infatti, da un lato pare che il contributo possa essere assegnato in parte (70/80%) sulla base del consolidato storico ma il saldo sembrerebbe essere subordinato all'effettivo svolgimento di attività, anche in misura ridotta rispetto a quanto programmato. A Tal proposito, il Direttore Artistico informa i presenti di avere avuto contezza del fatto che il MiBACT abbia in animo di rideterminare i parametri di merito funzionali per l'assegnazione dei contributi.

Pertanto – conclude il Direttore Artistico – anche sulla scorta di quanto dichiarato dal Ministro Franceschini nel corso del dibattito parlamentare sulle misure d'emergenza, è verosimile che i teatri di tradizione, per il 2020 non debbano ottemperare agli obblighi di cui alla Legge 800/67 e non debbano, quindi, necessariamente produrre e mettere in scena almeno 3 titoli del grande repertorio, con almeno 8 recite, e con l'impiego di almeno 45 professori d'orchestra per singola produzione. Il Direttore ribadisce, tuttavia, che per evitare sorprese è sempre più prudente pensare ad una stagione con costi dimezzati rispetto al budget impegnato nel 2019.

All'uopo, il Direttore Artistico, con il supporto dell'ufficio amministrativo e del *casting manager* dell'Ente, ha elaborato un progetto artistico finanziario ridotto, che prevede il dimezzamento dei costi sostenuti per la stagione precedente e cioè un budget di euro 550 mila circa.

In tal modo, anche in considerazione della presumibile inerzia o riduzione di attività degli altri teatri italiani il Luglio dovrebbe porsi in una posizione tale da non subire penalizzazioni sull'assegnazione dei contributi a valere sia sul FUS che sul FURS.

A tal proposito, il Direttore Artistico comunica che nel corso di una conversazione telefonica, l'Assessore Regionale Messina gli ha manifestato la propria intenzione di prendere in considerazione l'approvazione di una norma, in linea con quella del MiBACT, in base alla quale una parte del finanziamento assegnato si aeffettivamente erogabile qualora il beneficiario abbia realizzato attività.

Il direttore comunica, altresì, con la conferma del Consigliere Delegato, che per il periodo dell'emergenza legata all'epidemia, il personale dipendente ha smaltito giornate di ferie, ore di ROL, festività soppresse e banca ore arretrate.

Il Presidente, aggiunge, che in virtù dell'aggiornamento della situazione economica-finanziaria richiesta dal Collegio dei Revisori ed avendo appreso delle trattative intercorse con l'Assessore Manlio Messina, solamente attraverso la stampa (il direttore conferma invece che tale argomento era stato già affrontato in seno ad un C.d.A., e che aveva ricevuto apposita delega per la trattazione), non è opportuno, in assenza di decreto, credere alle promesse della Regione. Pertanto, dispone, di predisporre un piano finanziario concreto da sottoporre al Collegio dei Revisori, una situazione reale dello stato dell'Ente, con tutte le possibili variabili e di non recedere dall'azione avviata in sede giurisdizionale in assenza di un Decreto della Regione, sulla cui affidabilità continua a nutrire dubbi.

Il C.d.A, dopo dibattito, all'unanimità

#### **delibera**

- non recedere dal giudizio di merito promosso dall'Ente innanzi al TAR Sicilia, per vedere annullato e riformulato rimuovendo i censurati profili di illegittimità, il piano di assegnazioni dei contributi FURS per il 2019.

Il Presidente si rivolge, quindi, al Consigliere Delegato, chiedendogli di impegnarsi a rassegnare al Collegio dei Revisori dei Conti ed al C.d'A. una puntuale relazione sulla situazione finanziaria/patrimoniale stato dell'Ente. Il presidente, ribadisce che occorre fare un chiaro schema concreto evidenziando i costi fissi dell'Ente nel 2020, delle perdite presunte che si hanno da ripianare rispetto al 2019 nel 2020, le certezze che si hanno dei trasferimenti nel 2020, con le variabili Regione e Ministero, il tutto messo "nero su bianco", firmando tutti gli atti predisposti per capire "di che morte morire".

Il Consigliere Delegato, invita il verbalizzante a mettere puntualmente le dichiarazioni del Presidente a verbale.

Il CD propone quindi di passare al **primo punto all'O.d.G** - "Ratifica relazione RCPT anno 2019" elaborata, come ogni anno, dalla dipendente, Signora Gianquinto, responsabile RPC dell'Ente.

Interviene la RPC, Signora Sabina Gianquinto, che informa che la relazione in argomento definisce il piano anticorruzione che va redatto entro il 31 gennaio e pubblicata sul sito dell'Ente nell'area Amministrazione Trasparente, dopo essere stato ratificato dal C.d.A.. La relazione - precisa la Signora Gianquinto - è stata redatta con la supervisione dell'O.d.V., Dott. Davide Candia, il quale, in data 2 giugno 2020, ha peraltro inviato una e-mail con la quale invitava a correggere una dicitura inserita all'O.d.G. (**cf. All. sub "D"** che costituisce parte integrante del presente verbale).

La RPC comunica, altresì, che a seguito di pec ricevuta da parte del MiBACT, verosilmente in procinto di erogare l'acconto sul contributo assegnato nel 2020, dopo avere visionato l'area trasparenza, ne evidenziava l'assenza della pubblicazione, e previa autorizzazione del Consigliere Delegato, alla presenza del Direttore Artistico, riceveva l'autorizzazione ad effettuare la pubblicazione, nelle more della ratifica da parte del C.d.A. alla prima adunanza fissata. Il Presidente chiede se tale relazione doveva essere pubblicata entro il 31 gennaio. Il responsabile RPC, Sabina Gianquinto, nel confermare l'obbligo della pubblicazione entro il 31 gennaio, comunica che nessun C.d.A. è stato convocato dagli Organi dell'Ente ma che l'adempimento in argomento è stato effettuato entro i termini prescritti dalla legge sul portale Anac. Il Presidente ribadisce che se esiste un obbligo di Legge entro il 31 di gennaio andava pubblicata la relazione ed eventualmente a chi potrebbe essere addebitata la responsabilità di tale mancata di pubblicazione.

Il responsabile dell'RPC, Sabina Gianquinto ribadisce che tale relazione deve essere ratificata dal C.d.A ma considerato anche l'emergenza covid non erano stati previsti adunanze del Cda e che era il primo utile per la ratifica.

Il Presidente rivolgendosi al Consigliere Delegato, chiede se fosse a conoscenza di questo adempimento al 31 gennaio. Il Consigliere Delegato, asserisce di esserne venuto a conoscenza solamente due gg. prima, ovvero dal momento che il Ministero ha inviato la pec di richiesta del documento pubblicato.

In esito allo scambio di opinioni appena concluso, il Presidente propone al C.d'A. di non procedere con la ratifica e si limita a prenderne atto che tale adempimento gli sia stato comunicato solo 2 giorni prima.

Il Direttore Artistico, prende la parola e chiede di conoscere cosa effettivamente narra la norma a tale proposito. La RCP, Sabina Gianquinto dice che occorre verificare in quanto la normativa sulla trasparenza è una pratica molto complessa e suggerisce di sentire l'O.d.V. Dott. Candia.

Contattato telefonicamente, a viva voce, lo stesso l'OdV, dott. Davide Candia, in merito al piano triennale, conferma che tali documenti dovevano essere pubblicati nel periodo anti-covid ma ciò non è avvenuto. Conferma che rispetto allo scorso anno l'ANAC ha predisposto una nuova piattaforma digitale, sulla quale vanno registrati direttamente i dati e che l'adempimento di Legge ne prevede la pubblicazione entro il 31 gennaio. Il Presidente chiede se ci possano essere sanzioni per la mancata pubblicazione entro i termini.

L'O.d.V., ritiene che al momento non si ravvedono i presupposti per l'irrogazione di sanzioni anche perché l'emergenza covid non è ancora terminata. Ritiene, semplicemente, che Vi sia stata una dimenticanza dell'Ente.

L'O.d.V., pertanto, chiede che venga iscritto in verbale che la relazione doveva essere pubblicata entro il 31 gennaio e che vi è stata una dimenticanza che ne ha impedito la pubblicazione della relazione, riservandosi di inoltrare la circolare ANAC.

Considerato che nessuno conosceva questa scadenza, il Presidente si rivolge alla RPC, chiedendo se nella qualità, avesse provveduto ad informare gli Organi dell'Ente. La RPC fa presente che è trascorso molto tempo e che era stata assente dall'ufficio, di non ricordare bene ma che si riservava di rivedere gli atti in questione, seppure la Sig.ra Mazzeo ricorda, ma senza possibilità di riscontro alcuno, di un verbale redatto in ufficio dall'O.d.V..

Il Presidente, con il parere del C.d.A. conferma di rinviare il punto per ulteriori approfondimenti con l'ODV. Il Direttore Artistico, aggiunge, che se è il caso si può procedere a far stilare un'attestazione dall'ODV che dice che la relazione l'ha guidata lui certificandone la rispondenza alla normativa.

Si passa alla trattazione del 2) punto all' O.d.V "Nomina O.d.V. a' sensi del D.Lgs. n. 23/2001, che è scaduto nel mese di maggio (24 maggio). Il Presidente invita il Consigliere Delegato a procedere con avviso di manifestazione di interesse, previa approvazione della bozza di Bando alla prossima adunanza del C..D.A per la relativa approvazione. Si delibera altresì, di prorogare la scadenza del mandato dell'O.d.V. al 30.06.2020.

Il CDA, all'unanimità, approva.

Si passa all'esame del **punto 3) all' O.d.G "Incarico relativo alla consulenza per la comunicazione e per la cura dell'immagine visiva e del suo coordinamento con riferimento alle attività di promozione ed istituzionali dell'Ente.** Il Consigliere Delegato rammenta che nel passato l'incarico in questione è stato affidato, ultimamente, alla Dott.ssa Pia Marchingiglio per tre mesi e che oggi, essendo scaduto il contratto in essere con la Dott.ssa Marchingiglio, l'Ente si trova sprovvisto di una figura professionale indispensabile per ovvie ragioni. Il Presidente, in coerenza con quanto proposto sul punto 2), chiede di procedere con manifestazione di interesse con avviso pubblico. Interviene il Direttore Artistico, per evidenziare che occorre avere una linearità sugli incarichi, poiché precedentemente il C.d'A. ha deliberato di affidare direttamente alcuni incarichi, come quelli relativi, rispettivamente, la figura del responsabile della sicurezza, del consulente finanziario, del consulente del lavoro, confermando i precedenti compensi e che se si dovrà ricorrere ad un bando, si rischierà, con i tempi della pubblicazione e dell'esitazione delle domande, di perdere la possibilità di fare la campagna di comunicazione per la vendita degli abbonamenti, con conseguenti danni a carico delle casse dell'Ente. Il Presidente, seppure riconosce che la Dott.ssa Marchingiglio sia una delle migliori professioniste del settore, operanti nel territorio, occorre avere delle regole e quindi propone di procedere come per il precedente punto 2) all'O.d.G. . rimandando la trattazione e la approvazione della bozza dell'Avviso Pubblico, al successivo C.d.A..

Il CdA, dopo dibattito, all'unanimità approva.

Sul **punto 4) all'O.d.G. "Approvazione programma artistico-finanziario 2020"**, interviene il Direttore Artistico dell'Ente, Giovanni De Santis, che fa una premessa, sottolineando come lo scorso anno siano stati realizzati 4 titoli di cui 2 del grande repertorio ed altri concerti sinfonici; quest'anno, seppure l'istanza ministeriale, presentata a Gennaio, presentasse gli stessi requisiti, in virtù dell'emergenza coronavirus si è ritenuto procedere con la rimodulazione del progetto artistico finanziario, portando le opere del grande repertorio in 2 titoli "Il Barbiere di Siviglia" di G. Rossini e "Norma" di Vincenzo Bellini oltre che l'opera da camera "Bataclan", da realizzare al Chiostro di San Domenico, con costi abbastanza contenuti. Al programma così come rimodulato, sono stati aggiunti dei concerti da camera e sinfonici; il tutto, per il costo complessivo evidenziato nella tabella qui allegato (**cf. All. sub "E"**), di € 550.665,03, che costituisce parte integrante del presente verbale. Il suddetto piano artistico-finanziario prevede, peraltro, una somma di € 20.000,00 per l'adeguamento della sala teatrale (sanificazione, disinfettanti, mascherine, guanti, adeguamento della sala con i distanziatori, che diversamente dallo scorso anno piuttosto che 900 posti si ipotizzano, come di concerto con l'Ing. Grammatico e l'epidemiologo Pedalino a circa 400 posti).

Il prospetto economico, in particolare, evidenzia una prudentiale sottostima delle entrate prudenziali e una sovrastima nei costi, così da arrivare ad un costo complessivo di € 550.000,00, notevolmente ridotto, come si è già articolatamente sostenuto in precedenza, rispetto a quello dello scorso anno, che prevedeva un budget di circa di € 1.100,00. Resta inteso che se nel mese di agosto la finanziaria della Regione sarà operativa e se ne ricorreranno i presupposti, si potrà pensare ad un ipotetico prolungamento temporale della stagione.

Interviene il Presidente che ribadisce, che prima di approvare la nuova stagione, occorre avere dati concreti sulla situazione finanziaria corrente dell'Ente e che, come priorità occorre tutelare la salvaguardia del posto di lavoro dei dipendenti. Soltanto in virtù alla certezza dei finanziamenti

ottenuti si deciderà cosa poter produrre analizzando le variabili possibili, fermo restando la garanzia dei finanziamenti. Inoltre, da amministratore della Città, dopo l'emergenza dovuta al Covid19, spererebbe che il Luglio non si occupasse solo di cultura ma invita la Direzione ad affrontare la vicenda sociale coinvolgendo artisti del territorio, anche perché, nella panoramica delle professioni, il mondo degli artisti è stato il meno tutelato. Interviene il Direttore Artistico, sottolineando che sotto la sua direzione l'Ente ha sempre puntato al coinvolgimento degli artisti del luogo idonei a prendere parte alle produzioni dell'Ente e proprio quelli coinvolti nella Stagione Lirica 2019 sono stati tutelati poiché avendo avuto garantiti i 30 giorni lavorativi, hanno potuto accedere ai sussidi erogati dallo stato per l'emergenza Covid 19.

Il Presidente aggiunge che è necessario prendere tutto quello che si può dal territorio, pur rispettando i parametri ministeriali. Chiede, inoltre, se oltre al Teatro Di Stefano, il Teatro Pardo potrebbe essere già operativo per fare anche una minima attività. Interviene il Direttore Artistico, dicendo che il Teatro Pardo ha avuto riconosciuto dalla Regione un contributo per la ristrutturazione ma esclude la possibilità di effettuare un'attività, perché fino ad adesso si è proceduto previo ottenimento di autorizzazioni a carattere provvisorio e che i Vigili del Fuoco hanno rappresentato di non intendere più rilasciarne altre fino a quando non si interverrà sugli impianti. Il Presidente aggiunge che l'agibilità può non richiedersi per un numero minimo di presenze (meno di 99 persone) e ribadisce il concetto che il Luglio non deve occuparsi, esclusivamente, di cultura ma che potrebbe svolgere anche una funzione sociale e mettere a disposizione le infrastrutture logistiche al mondo degli artisti del territorio trapanese. Il Direttore Artistico seppur condividendo il pensiero fa presente che è necessario rispettare tutte le norme di legge previste per la sicurezza e per entrambi i Teatri sui quali si sta dibattendo.

Il Presidente chiede se è possibile ritagliare, durante l'estate, delle date al Teatro Di Stefano, per consentire di ospitare delle attività non gestite direttamente dall'Ente, offrendo il patrocinio delle infrastrutture.

Interviene la dipendente Sabina Gianquinto, la quale informa che l'attività lirica, così come da piano di produzione, dovrebbe avere inizio il 23 luglio per concludersi il 30 agosto. Il Direttore Artistico esclude che per tale periodo si possa cedere il Teatro a terze persone, sia per motivi di sicurezza sia perché ogni prova è inquadrata in un proprio peculiare contesto scenografico ed illuminotecnico che non può essere stravolto e ricomposto in tempi brevi. Si potrebbe pensare, invece, di potere cedere la struttura nel periodo antecedente al 23 luglio soltanto se il Consigliere Delegato, sentito il personale operaio, avesse la certezza che i lavori di completamento del montaggio della struttura possano terminare entro i primissimi giorni di luglio.

Il Presidente dichiara di ritenere opportuno che si possa fare già un incontro tra il Consigliere Delegato ed i tecnici del Comune il giorno seguente, per affrontare meglio la problematica relativa al Teatro Pardo; a tal proposito, il Direttore Artistico, che ha curato il progetto finalizzato all'ottenimento del finanziamento per il restauro dell'immobile in argomento, fa presente che i lavori di ristrutturazione da eseguire al Teatro Pardo non potranno verosimilmente iniziare prima del mese di agosto perché le procedure degli affidamenti dei relativi valori sono ancora da definire.

Interviene il Consigliere Delegato per comunicare che la squadra degli operai non è ancora rientrata in servizio e che riprenderanno il giorno 4 Giugno e che da tale data si inizierà immediatamente il montaggio, per il cui completamento occorrerà all'incirca un mese ma si riserva di incontrarli per pianificare le operazioni del montaggio, in maniera più puntuale, con il precipuo obiettivo di ridurre al massimo le tempistiche di montaggio.

Il Presidente interviene facendo presente che è suo intendimento effettuare attività di intrattenimento rivolta ai bambini perché proprio i più piccoli sono stati i più penalizzati durante la fase di lockdown e che, pertanto, invita a pensare a delle iniziative rivolte proprio ai bambini, da effettuare a prezzi politici di sbrigliamento e, ovviamente, garantendo piena sicurezza, sia dal punto di vista sanitario che da quello epidemiologico.

Il Direttore Artistico, compatibilmente alle iniziative possibili, lancia l'input di pensare di allestire, all'interno della stessa Villa Margherita, nuovamente il Teatro Piccolo (spazio antistante al chiosco bar), utilizzato nel passato come "palco libero". Il Presidente osserva che se il palco modulare resta fisso alla Villa, non può assicurare l'eventuale concessione ai quartieri ed alle frazioni per le consuete feste d'estate.

Altra ipotesi avanzata dal Direttore Artistico è quella di attuare il progetto inserito nel bando città della cultura, denominato "Il teatro del mare", consistente nell'allestimento di uno spazio teatrale nell'arenile antistante di Piazza Vittorio Emanuele. Di giorno si assicurerebbe l'attività balneare e la sera potrebbe essere chiuso come un vero e proprio village dotato di gazebo a servizio dello spazio da dedicare agli spettacoli.

Il Presidente, alla fine del dibattito, suggerisce di aggiornare il C.d.A. a breve e ribadisce l'incontro da effettuare con i Tecnici del Comune, già a partire da domani, per esaminare alcuni aspetti relativi alla disponibilità del Teatro Pardo, al fine di procedere con la richiesta delle prescritte autorizzazioni. Per quanto riguarda la produzione della 72<sup>a</sup> Stagione Lirica 2020, ci si riserva di attendere la situazione finanziaria richiesta dal Collegio, con le dovute garanzie delle dotazioni e soltanto successivamente sarà deliberato il programma minimo possibile proposto dal Direttore Artistico, con l'obiettivo di realizzare economie senza pregiudicare il diritto dell'Ente a ricevere contributi a valere, rispettivamente sul FUS e sul FURS.

Interviene il Vice Presidente per chiedere quale giornata fissare per la prosecuzione del C.d.A.; il Presidente comunica che occorrerebbe già aggiornarsi all'indomani per valutare ed approfondire gli aspetti dell'eventuale realizzazione del progetto "Teatro del mare" e degli spazi della Villa Margherita. Il Consigliere Delegato, intervenendo, rappresenta che occorre avere qualche giorno in più per consentire l'approfondimento di tali tematiche.

Il Vice Presidente interviene per chiedere di capire con certezza la situazione patrimoniale, ritenendo, pertanto, utile prolungare l'aggiornamento di qualche giorno in più per consentire di acquisire i dati richiesti prima del Consiglio per avere così elementi concreti per la valutazione.

Il Presidente, trovandosi d'accordo, ritiene e conferma che da domani si può ritornare al comune per rivedere il bando del Teatro Pardo, anche con l'ausilio di qualche tecnico comunale.

Sul punto 6) all'O.d.G. "Varie ed eventuali", il Consigliere Delegato comunica che è pervenuta dal Consorzio della Provincia di Trapani una nota pec mirata ad avere chiarimenti in ordine allo stato di conservazione/custodia del pianoforte "Steinway & Sons" nel periodo di gestione dell'Ente Luglio Musicale, stante ad alcune dichiarazioni pubblicate su Facebook dal M<sup>o</sup> Marrone D'Alberti, dalle quali poteva desumersi la falsa notizia che il pianoforte in argomento sia stato custodito dall'Ente in maniera improvvisata e poco diligente.

Il Presidente ricorda di essere stato interessato dal M<sup>o</sup> Vincenzo Marrone D'Alberti per il pianoforte solo perché preoccupato che un bene della collettività non potesse essere più fruito, anche perché collocato in un luogo meno accessibile. Conclude il Consigliere Delegato, assicurando che copia di tutto il dossier riguardante il citato pianoforte sarebbe stato consegnato al Presidente il giorno successivo, in occasione dell'incontro per la trattazione del bando del Teatro Pardo.

Alle ore 15.45, non essendovi più argomenti da trattare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario**  
*Angela Mazzeo*



**Il Presidente**  
*Giacomo Tranchida*

Trapani, 1 Giugno 2020

Al Sig.  
Presidente dell'ELMT  
Giacomo Tranchida – Sindaco di Trapani

Al Signor Vice Presidente  
dell'Ente Luglio Musicale Trapanese  
Dott. Vito Via

Allo spett.  
Collegio dei Revisori di Conti  
dell'Ente Luglio Musicale Trapanese

All'O.d.V.  
Dott. Davide Candia

Al Consulente  
Dr.ssa Floriana Carlino

Al Direttore Artistico dell'Ente  
Giovanni Battista De Santis

**LORO SEDI**

Prot. n. 520

**Oggetto:** Convocazione Consiglio di Amministrazione, per **Mercoledì 3 Giugno 2020, alle ore 14.00** presso la sala Sodano di Palazzo D'Ali - Trapani, con carattere d'urgenza.

Le SS.LL. sono invitate a partecipare alla seduta del Consiglio di Amministrazione di quest'Ente, convocata, in via d'urgenza, presso la sede della Sala Sodano di Palazzo d'Ali - Trapani, per **Mercoledì 3 Giugno 2020, alle ore 14,00** con il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Ratifica relazione RCPT anno 2019;
- 2) Nomina O.d.V. a' sensi del D.Lgs. n. 23/2001;
- 3) Incarico relativo alla consulenza per la comunicazione e per la cura dell'immagine visiva e del suo coordinamento con riferimento alle attività di promozione ed istituzionali dell'Ente;
- 4) Approvazione programma artistico-finanziario 2020;
- 5) Comunicazioni del Direttore Artistico in ordine al contenzioso in essere con la Regione Siciliana: determinazioni consequenziali;
- 6) Varie ed eventuali.

Cordiali saluti.

Il Consigliere Delegato  
Ermete Giulio Ceccaroni  


ALLEGATO SUB "B"



Seduta del Consiglio di Amministrazione

Mercoledì 3 Giugno 2020, ore 14.00

Sala Sodano

*Presenti*

*Presidente*

Sindaco Comune di Trapani  
Dott. Giacomo Tranchida

A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

*Vice Presidente*

Vito Via

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

*Consigliere Delegato*

Ermenegildo Ceccaroni

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

*Collegio dei Revisori dei Conti:*

*Presidente*

Lorenzo Noto

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

*Componenti:*

Caterina Costadura

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

Ignazio Pollina

ASSENTE

Odv

Davide Candia

ASSENTE

Consulente Ente

Dr.ssa Floriana Carlino

ASSENTE

Direttore Artistico

Giovanni Battista De Santis

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

IL VERBALIZZANTE

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. Below the signature, the text 'Responsabile Resp. Amm. VO' is written in a similar hand.

Il giorno 9/4/2020 il collegio dei revisori mi ha chiesto di rassegnare la situazione amministrativa gestionale aggiornata, a cui, non abbiamo potuto dare riscontro per il sopraggiunto il COVID che ha imposto di rivedere la strategia aziendale. Poiché la parte amministrativa è strettamente connessa con la programmazione artistica in quanto il 40% delle risorse finanziarie proviene dal Ministero e Regione, in funzione dei programmi artistici, propongo di prelevare il punto 5 all'ordine del giorno chiedendo al Direttore Artistico di estendere la sua relazione ai connessi aspetti gestionali.

ALLEGATO "C"

---

**Fwd: POSTA CERTIFICATA: Convocazione Consiglio di Amministrazione, per Mercoledì 3 Giugno 2020, alle ore 14.00, presso la sala Sodano di Palazzo D'Alì - Trapani, con carattere d'urgenza**

---

Odv Entelugliomusicale.it <odv@lugliomusicale.it>

2 giugno 2020 14:43

A: Ente Luglio Musicale <segreteria@lugliomusicale.it>, RPC Luglio Musicale <rpc@lugliomusicale.it>, ceccaroni <ceccaronisilvio@gmail.com>

Salve, con la presente per segnalare e pertanto modificare i seguenti punti all'odg:

1. Occorre procedere alla ratifica della relazione RPCT 2019 e del **PTPCT 2020-2022 (se già non ratificato)**;
2. Occorre correggere il punto 2 dell'odg: come segue: *Nomina OdV ai sensi del D.lgs 231/2001 e s.m.i. con attribuzioni delle funzioni di attestazione OIV (vedasi precedente delibera)*;

Se doveste avere necessità sono raggiungibile tramite webex o skype o altra modalità a voi più congeniale.

Cordiali saluti e buona festa della Repubblica.

[Testo tra virgolette nascosto]

--

Dr. Davide Candia  
Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/2001

ALLEGATO "D"

ALLEGATO 5 E"

BUDGET STAGIONE LIRICA 2020

N.	COSTI PERSONALE ARTISTICO - TECNICO	CACHET	NOTE
1	Personale Artistico - Compagnie direttori ecc IL BARBIERE DI SIVIGLIA	59.292,66	con oneri Ente
3	Personale artistico BA TA CLAN	13.134,45	con oneri Ente
4	Personale Artistico - Compagnie direttori ecc NORMA	65.672,25	con oneri Ente
5	Concerti sinfonici Direttori	€ 7.505,40	con oneri Ente
6	Orchestra IL BARBIERE DI SIVIGLIA	€ 36.034,57	con oneri Ente
7	Orchestra NORMA	€ 63.290,54	con oneri Ente
8	Orchestra BATACLAN	2.126,53	con oneri Ente
9	Coro IL BARBIERE DI SIVIGLIA	10940,08	con oneri Ente
10	Coro BATACLAN	2.852,05	con oneri Ente
11	Coro NORMA	36.976,38	con oneri Ente
12	M° Collaboratori	23381,93	con oneri Ente
13	Personale per allestimenti	38945,59	con oneri Ente
14	Segreteria Artistica	17512,60	con oneri Ente
15	Figuranti Personale di Sala Maschera	2500,00	con oneri Ente
		380.165,03	
	<b>COSTI PER SOPITALITA' - PRODUZIONE - PUBBLICITA' PROMOZIONE - SPAZI</b>		
1	Spesa per spettacoli in ospitalità	14000,00	
2	Costi di alloggio/viaggi/ vitto	80000,00	
3	Acquisto e /o noleggio scenografie, costumi, attrezzature	30000,00	
4	Acquisto e /o noleggio strumentazione tecnica luci e suono	5000,00	
5	SIAE	2000,00	
6	Vigili del Fuoco discontinui	2500,00	
7	Costi per stampa e pubblicità	6000,00	
8	Prestazione professionale per riprese video foto registrazioni diverse	4000,00	
9	Costi sito web	2000,00	
10	Costi per adeguamento Teatro per normativa Covid e/ affitto sale prove	20000,00	
11	Spesa per pulizie teatro e acquisto materiali	5000,00	
		170.500,00	

TOTALE USCITE 550.665,03